

ALLEGATO B

PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITÀ (P.T.T.I.) ANNI 2016 – 2018

1. PREMESSA

In attuazione dell'art. 1, commi 15, 16 e 31 della Legge n. 190/2012 e dell'art. 10 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, nonché in conformità a quanto previsto dalle delibere della CIVIT (oggi denominata "ANAC") 14 ottobre 2010 n. 105, 5 gennaio 2012 n. 2, 4 luglio 2013 n. 50 e 11 settembre 2013 n. 72, il Comune di Conza della Campania è tenuto ad adottare il proprio Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (di seguito, "P.T.T.I."), da aggiornare annualmente, quale strumento di conoscenza ed accessibilità delle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione dell'Ente, degli indicatori relativi agli andamenti gestionali e all'utilizzo delle risorse per il perseguimento delle funzioni istituzionali, dei risultati dell'attività di misurazione e valutazione svolta dagli organi competenti, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo nel rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità così come stabilito dall'art. 97 della Costituzione.

Ai sensi dell'art. 1 del citato D.Lgs. n. 33/2013, *"1. La trasparenza è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. 2. La trasparenza, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio, di segreto statistico e di protezione dei dati personali, concorre ad attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio alla Nazione. Essa è condizione di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali, integra il diritto ad una buona amministrazione e concorre alla realizzazione di una amministrazione aperta, al servizio del cittadino. 3. Le disposizioni del presente decreto, nonché le norme di attuazione adottate ai sensi dell'articolo 48, integrano l'individuazione del livello essenziale delle prestazioni erogate dalle amministrazioni pubbliche a fini di trasparenza, prevenzione, contrasto della corruzione e della cattiva amministrazione, a norma dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione e costituiscono altresì esercizio della funzione di coordinamento informativo statistico e informatico dei dati dell'amministrazione statale, regionale e locale, di cui all'articolo 117, secondo comma, lettera r), della Costituzione"*.

Il P.T.T.I. rappresenta, pertanto, un aspetto di fondamentale importanza nell'ambito della pianificazione strategica all'interno del ciclo della performance dell'Ente. Infatti, anche attraverso il coinvolgimento degli stakeholder, la pubblicazione dei dati riguardanti l'organizzazione e l'erogazione dei servizi destinati al pubblico e di determinate informazioni è indirizzata al continuo miglioramento dei servizi pubblici e costituisce un'importante spia dell'andamento della performance della struttura amministrativa.

Il P.T.T.I. costituisce, inoltre, uno strumento fondamentale di prevenzione della corruzione, sicché le misure in esso contemplate sono collegate, sotto l'indirizzo del Responsabile per la Trasparenza e del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione, con le misure e gli interventi previsti dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.); di norma, pertanto, il P.T.T.I. costituisce una sezione del P.T.P.C. dell'Ente.

In conformità a quanto sopra, il presente P.T.T.I., relativo agli anni 2016-2018, costituisce una specifica sezione del P.T.P.C. del Comune di Conza della Campania relativo agli anni 2016-2018.

Si elencano di seguito, a titolo indicativo e non esaustivo, i principali provvedimenti normativi che prevedono la pubblicazione di dati rilevanti ai fini della trasparenza:

- D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33, rubricato *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) artt. 10 e 53
- Il D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale), il quale disciplina l' *“Accesso telematico e riutilizzo dei dati delle pubbliche amministrazioni”*;
- L. n. 69/2009;
- L. n. 190/2012;

A tali atti normativi si affiancano:

- Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati" (*Publicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 giugno 2014*) ;
- Le *Linee Guida per i siti web della P.A.* di cui alla Direttiva del Ministero per la Pubblica amministrazione e l'innovazione n. 8/2009 (del 26 luglio 2010, con aggiornamento del 29 Luglio 2011), che garantiscono al cittadino, in piena attuazione del principio di trasparenza, l'accessibilità totale alle informazioni attinenti agli aspetti dell'organizzazione dell'ente, definendo, nel contempo, i contenuti minimi dei siti istituzionali;
- La Delibera CIVIT n. 105 del 14 ottobre 2010, avente ad oggetto *“Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (articolo 13, comma 6, lettera e, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150)”*;

- La Delibera CIVIT n. 120 del 25 novembre 2010, avente ad oggetto “*Programma triennale per la trasparenza: consultazione delle associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti e nomina del “responsabile della trasparenza”*”;
- La Delibera CIVIT n. 2 del 5 gennaio 2012, avente ad oggetto "*Linee guida per il miglioramento della predisposizione e dell'aggiornamento del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità*";
- La Delibera CIVIT n. 33 del 18 dicembre 2012, avente ad oggetto “*Rapporti tra affissione di atti nell’albo pretorio on line e il loro obbligo di pubblicazione sul sito istituzionale dell’Ente*”;
- La Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 1/2013;;
- La Circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 2/2013, avente ad oggetto l’attuazione della trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013;
- Le Delibera ANAC (ex CIVIT) n. 50 del 4 luglio 2013, avente ad oggetto “*Linee guida per l’aggiornamento del Programma Triennale per la Trasparenza e l’Integrità*”;
- La Delibera ANAC n. 59 del 15 luglio 2013, avente ad oggetto “*Pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati*”;
- La Deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture (AVCP) n. 26/2013, avente ad oggetto "*Prime indicazioni sull'assolvimento degli obblighi di trasmissione delle informazioni all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art.1, comma 32 della Legge n.190/2012*";
- Il Comunicato del Presidente dell’AVCP del 22/5/2013;
- Il Comunicato del Presidente dell’AVCP del 13/6/2013;
- L’Intesa tra Governo, Regioni ed Enti locali raggiunta in Conferenza unificata nella seduta del 24 luglio 2013;
- La Delibera CIVIT n. 72 dell’11 settembre 2013, avente ad oggetto "*Approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione*".
- I Comunicati dell’A.N.A.C. in materia di trasparenza.
- Le determine ANAC in materia di trasparenza.

L'elaborazione del presente P.T.T.I. anni 2016/2018, quale aggiornamento del P.T.T.I. adottato per gli anni 2015/20167, è avvenuta, tenuto conto della struttura organizzativa dell’Ente, nel rispetto delle indicazioni contenute nei provvedimenti normativi ed atti amministrativi.

2. INTRODUZIONE: ORGANIZZAZIONE E FUNZIONI DELL’AMMINISTRAZIONE.

La missione dell'Ente, che si declina nelle funzioni istituzionali allo stesso attribuite dalle vigenti disposizioni di legge e di regolamento, è assicurata dalla struttura organizzativa disciplinata dal vigente Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi del Comune.

Attualmente, la struttura organizzativa dell'Ente prevede cinque Aree, quali articolazioni di primo livello e precisamente:

- Area A – (Amministrativa-socio assistenziale- cultura- tempo libero- sport-demografica- statistica e promozionale- affari generali)
- Area B (economico- finanziaria e segreteria- personale)
- Area C (tecnica- tecnico manutentiva- attività produttive- servizi ambientali- protezione civile)
- Area D (Polizia municipale-vigilanza)

Nel corso dell'anno 2015, si è provveduto ad implementare il sito istituzionale del Comune di CONZA DELLA CAMPANIA , a tutt'oggi tale implementazione continua in maniera costante. Nella *home page del sito istituzionale* è stata predisposta l'apposita sezione prescritta dal D.Lgs. n. 33/2013, denominata "**Amministrazione trasparente**", all'interno della quale vengono pubblicati i dati, le informazioni e i documenti indicati nel citato D.Lgs. n. 33/2013.

Tale sezione è organizzata e suddivisa in sotto-sezioni, di primo e secondo livello, nel pieno rispetto delle specifiche strutturali stabilite nell'Allegato al D.Lgs. n. 33/2013 intitolato "*Struttura delle informazioni sui siti istituzionali*", nonché nell'Allegato n. 1 alla Delibera CIVIT n. 50/2013.

Resta ferma la necessità, per l'Amministrazione, di apportare alla sezione "**Amministrazione Trasparente**" gli opportuni adeguamenti che si renderanno necessari per conformare l'esistente sezione ai modelli, agli standards e agli schemi approvati con eventuali successive disposizioni attuative o di modifica della normativa vigente.

Con decreto sindacale n. 05 del 05.11.2015. è stato individuato il Responsabile per la Trasparenza e per la prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 43 del D.Lgs. n. 33/2013, nella persona del Segretario Comunale, Dott.ssa Emira Rita Iannicelli,. Tale decreto risulta pubblicato nel sito web istituzionale nella apposita sezione "**Amministrazione Trasparente**".

Nel medesimo sito web istituzionale è altresì disponibile apposita sezione dedicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Conza della Campania che, in attuazione di quanto prescritto dalla L. n. 69/2009, è stato realizzato per consentire la pubblicazione degli atti e dei provvedimenti amministrativi in un'ottica di informatizzazione e semplificazione delle procedure.

In conformità alle previsioni di legge (art. 34 della L. n. 69/2009), infine, il Comune di CONZA DELLA CAMPANIA si è dotato del servizio di Posta Elettronica Certificata (PEC), i cui messaggi assumono lo stesso valore di una raccomandata con ricevuta di ritorno a condizione che il mittente e

il destinatario utilizzino entrambi caselle di PEC. **Le caselle PEC attivate risultano specificamente indicate nel sito web istituzionale.**

Tanto premesso, le misure previste nel presente P.T.T.I. **per il triennio 2016/2018** mirano a completare ed implementare, per quanto non già fatto, gli adempimenti e le prescrizioni previste dalla normativa vigente in materia di trasparenza dell'azione amministrativa, al fine di garantire pienamente la trasparenza stessa, intesa come accessibilità alle informazioni e come livello essenziale delle prestazioni erogate dall'Amministrazione.

Attraverso il Programma e la sua concreta attuazione, l'Amministrazione intende realizzare i seguenti obiettivi:

- a. la trasparenza quale accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'amministrazione, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sulle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse;
- b. la piena attuazione del diritto alla conoscibilità consistente nel diritto riconosciuto a chiunque di conoscere, fruire gratuitamente, utilizzare e riutilizzare documenti, informazioni e dati pubblicati obbligatoriamente;
- c. il libero esercizio dell'accesso civico quale diritto riconosciuto a chiunque di richiedere documenti, informazioni e dati obbligatoriamente conoscibili qualora non siano stati pubblicati;
- d. l'integrità, l'aggiornamento costante, la completezza, la tempestività, la semplicità di consultazione, la comprensibilità, l'omogeneità, la facile accessibilità, la conformità agli originali dei documenti, delle informazioni e dei dati pubblici relativi all'attività ed all'organizzazione amministrativa.

Gli obiettivi di cui sopra hanno la funzione precipua di indirizzare l'azione amministrativa ed i comportamenti degli operatori verso:

- elevati livelli di trasparenza dell'azione amministrativa e dei comportamenti di dipendenti e funzionari pubblici;
- lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità nella gestione del bene pubblico.

3. PROCEDIMENTO DI ELABORAZIONE, ADOZIONE, ATTUAZIONE ED AGGIORNAMENTO DEL P.T.T.I.

Il processo di elaborazione, di adozione e di aggiornamento del presente P.T.T.I. si articola in una pluralità di fasi e di attività tra di loro strettamente correlate.

La Giunta Comunale approva il Piano della Trasparenza e della Integrità ed i relativi aggiornamenti quale allegato al PTCP.

Il “Responsabile della Trasparenza” ha il compito di controllare il procedimento di elaborazione e di aggiornamento del Programma e ad assolvere a quanto prescritto dal Dlgs 33/2013. A tal fine, promuove e cura il coinvolgimento dei settori dell’Ente. Al Responsabile della Trasparenza compete un monitoraggio su quanto previsto dal Programma.

L’OIV/NDV esercita un’attività di impulso, nei confronti del vertice politico-amministrativo dell’Ente e del Responsabile per la Trasparenza per l’elaborazione e l’aggiornamento del P.T.T.I. L’OIV/NDV verifica altresì l’assolvimento degli obblighi in materia di trasparenza ed integrità.

Ai Dirigenti/Responsabili di Servizio dell’Ente compete la responsabilità di concorrere all’individuazione dei contenuti del Programma e per l’attuazione delle relative previsioni. In particolare, i Responsabili di Area/Settore costituiscono la fonte informativa primaria dei dati da pubblicare. Essi garantiscono il tempestivo e regolare flusso delle informazioni da pubblicare in formato aperto; sono responsabili della veridicità del contenuto del dato pubblicato e del loro aggiornamento a seguito di variazione del dato o a seguito di richiesta della struttura competente; adempiono agli obblighi di pubblicazione dei dati, delle informazioni e dei documenti, previsti dalla normativa. Ogni Responsabile di Settore potrà individuare, tra i propri collaboratori, i responsabili della pubblicazione, ove diversi dai responsabili di procedimento. Tale indicazione andrà trasmessa per conoscenza al Responsabile per la Trasparenza. I Responsabili di Settore monitorano costantemente l’adempimento agli obblighi di trasparenza in relazione al Settore di propria responsabilità, assicurando la completezza, la chiarezza e l’aggiornamento delle informazioni pubblicate

4. OBIETTIVI DEL PIANO

Alla luce di quanto sopra, gli obiettivi che il Comune di CONZA DELLA CAMPANIA intende perseguire attraverso il presente P.T.T.I. corrispondono alle seguenti linee di intervento:

- 1) il miglioramento dei livelli di pubblicazione dei dati dell’intera Amministrazione, mediante la completa attuazione delle prescrizioni imposte dal D.Lgs. n. 33/2013;
- 2) l’adeguata formazione del personale in materia di trasparenza ed integrità;
- 3) la progressiva rilevazione del livello di soddisfazione degli utenti, per mettere meglio a fuoco i bisogni informativi degli stakeholder interni ed esterni dell’Amministrazione.

Considerato il rilevante impatto organizzativo che tali misure impongono e, tenuto conto dell’esiguità dell’organico attualmente impiegato, obiettivo prioritario del P.T.T.I. per il periodo 2016-2018 resta la completa attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33/2013, secondo le modalità e le specificazioni indicate dalla ANAC con la Delibera n. 50/2013 e con i successivi provvedimenti adottati in materia.

La pubblicazione dei dati sul sito web istituzionale deve in ogni caso essere effettuata nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, garantendo che i dati pubblicati e i modi di pubblicazione siano pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità indicate dalla legge.

Attraverso la collaborazione dell'intera struttura burocratica dell'Ente si procederà all'implementazione ed aggiornamento del P.T.T.I. e della sezione "Amministrazione Trasparente", al fine del progressivo adeguamento alle disposizioni del D.Lgs. n. 33/2013 ed alle successive norme introdotte in materia.

Ciascun Responsabile di Settore, nell'ambito dei dati di propria competenza, è responsabile dell'adeguamento dei contenuti della corrispondente sezione del sito istituzionale e provvede, tramite proprio personale, a pubblicare i dati soggetti ad obbligo di pubblicazione, impegnandosi al loro costante aggiornamento.

Con cadenza annuale (entro il 31 gennaio di ogni anno), inoltre, si procederà all'aggiornamento del P.T.T.I., anche tenuto conto dei contributi, suggerimenti e delle proposte provenienti dagli stakeholder interni ed esterni.

5. INIZIATIVE DI COMUNICAZIONE DELLA TRASPARENZA

5.1. IL SITO ISTITUZIONALE DELL'ENTE.

Il sito istituzionale del Comune di CONZA DELLA CAMPANIA, con la apposita sezione "Amministrazione Trasparente", resta lo strumento di più immediata comunicazione per la diffusione dei contenuti del P.T.T.I. e dei suoi aggiornamenti, oltre che per l'attuazione dello stesso. Obiettivo primario per l'anno 2016, risulta quello di adeguare ed implementare il sito medesimo con il completamento delle pubblicazioni prescritte dalle disposizioni di legge già ampiamente richiamate.

5.2. LE GIORNATE DELLA TRASPARENZA.

Il Comune promuoverà l'organizzazione, per il triennio di riferimenti, le c.d. Giornate della Trasparenza, al fine di favorire il coinvolgimento dei principali portatori di interessi diffusi (associazioni dei cittadini, consumatori, utenti, imprese, centri di ricerca e ogni altro osservatore qualificato) nella redazione, implementazione e nel monitoraggio del P.T.T.I. e del P.T.P.C..

6. ACCESSO CIVICO

Tra le principali novità introdotte dal D.Lgs. n. 33/2013 vi è senz'altro quella che riguarda l'istituto del c.d. accesso civico (art. 5). L'accesso civico può definirsi come il diritto di chiunque di

richiedere i documenti, le informazioni o i dati che le pubbliche amministrazioni abbiano ommesso di pubblicare pur avendone specifico obbligo ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013.

Il decreto legislativo stabilisce che “tutti i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria sono pubblici e chiunque ha diritto di conoscerli, di fruirne gratuitamente e di utilizzarli” e che i documenti, le informazioni e i dati oggetto di pubblicazione obbligatoria ai sensi della normativa vigente devono essere resi accessibili all’accesso civico e devono essere pubblicati in formato aperto e possono essere riutilizzati rispettando la loro integrità, cioè riportando il testo senza alcuna modificazione e citando la fonte. Possono essere diffusi i dati personali, diversi dai dati sensibili e giudiziari, attraverso i propri siti istituzionali nel rispetto delle norme in materia di privacy. Rimane, invece, vietata alle P.A. la pubblicazione di tutti i dati relativi ai dati sensibili e giudiziari e tutti i dati relativi alla valutazione o le notizie sul rapporto di lavoro fra il dipendente e la P.A. che possano rivelare dati sensibili o giudiziari. Le P.A. devono garantire il c.d. “accesso civico” cioè pubblicare tutti i documenti le informazioni e i dati in possesso con il conseguente diritto da parte di chiunque di richiedere i predetti atti, nel caso in cui sia stata omissa la pubblicazione. La richiesta di accesso civico non è soggetta ad alcuna limitazione dato che non è necessaria da parte del richiedente alcuna motivazione. La richiesta è gratuita e deve essere presentata al responsabile della trasparenza dell’amministrazione. Entro trenta giorni dalla richiesta, la P.A. deve pubblicare sul proprio sito web l’informazione, il documento o il dato richiesto e lo deve trasmettere al richiedente o deve comunicare il collegamento ipertestuale delle notizie richieste. Nel caso in cui la notizia richiesta sia stata già pubblicata, la P.A. deve indicare il collegamento ipertestuale che consenta al cittadino di conoscere l’informazione richiesta. In caso d’inerzia del responsabile, il richiedente può ricorrere al titolare del potere sostitutivo, secondo quanto previsto dalla legge 241/90.